

# Dibattito Pubblico Nuovo Ospedale di Livorno

7 febbraio / 11 aprile 2024



**Dibattito Pubblico**  
Nuovo Ospedale  
di Livorno  
area ex Pirelli

*Logo attore*

## *Il punto di vista di Lipu*

Marco Dinetti, Responsabile ecologia urbana Lipu -  
[www.lipu.it](http://www.lipu.it)

Un testo di presentazione contenente informazioni sugli scopi e le missioni dell'istituzione, sul suo statuto, eventualmente sui suoi membri e, in generale, tutte le informazioni necessarie al pubblico per identificare l'autore e i suoi impegni.

Scopri tutti gli appuntamenti e partecipa  
[www.dpnuovoospedaledilivorno.it](http://www.dpnuovoospedaledilivorno.it)

Hai delle domande? Contattaci?  
[info@dpnuovoospedaledilivorno.it](mailto:info@dpnuovoospedaledilivorno.it)

Seguici sui social



Resta aggiornato,  
iscriviti alla newsletter.



La Lipu - BirdLife Italia, pur consapevole dell'esigenza di un nuovo e più efficiente ospedale a Livorno, non ritiene idoneo il suo previsto posizionamento all'interno di un parco pubblico (ubicato in un settore densamente edificato e trafficato della città), che svolge attualmente imprescindibili funzioni per il benessere e la salute psico-fisica dei cittadini, nell'ambito dei servizi/benefici ecosistemici resi dal verde urbano, oltre al mantenimento della biodiversità e del paesaggio.

Di seguito ci sono gli elementi principali che abbiamo rilevato, partecipando ai dibattiti pubblici.

#### SUGLI ASSETTI GENERALI DI QUESTI PERCORSI PARTECIPATIVI

Avendo partecipato anche al precedente percorso del 2022, evidenziamo che le modalità generali con cui si ritiene di coinvolgere i cittadini si possono riassumere nella seguente battuta: “noi abbiamo già deciso dove e come sarà la casa (e questa scelta non è discutibile), ma adesso possiamo scegliere insieme il colore delle tende. Quindi sarete contenti di questa piena partecipazione alle decisioni che riguardano la sfera pubblica”.

#### SULL'APPROCCIO DI CONFRONTARSI CON IL PUBBLICO

In queste occasioni ci siamo resi conto che i partecipanti vengono trattati da cittadini sprovveduti e incompetenti. Per portare un caso che ci riguarda direttamente, ricordiamo la slide con le specie avifaunistiche, alle cui ripetute richieste di chiarimento da parte del sottoscritto che è un esperto ornitologo (in merito alla fonte dei dati che sono stati presentati in pubblico), non è stata ancora fornita risposta puntuale ed esauriente.

#### SULLE RISPOSTE ALLE NOSTRE DOMANDE

Alcune delle risposte contenute in <https://www.dpnuovoospedalelivorno.it/fai-una-domanda/> sono vaghe, mentre in altri casi noi abbiamo un punto di vista (che peraltro si fonda sulla letteratura tecnico-scientifica internazionale) molto diverso rispetto all'attuale amministrazione comunale e ai progettisti, in quanto il mantenimento e la valorizzazione del verde/biodiversità esistente è basilare e vincolante, e di norma non può essere sostituito con nuove realizzazioni di verde di tipo “formale”. Altre risposte ci fanno comprendere che non sono state ancora effettuate quelle indagini che invece avrebbero dovuto anteporsi a qualsiasi percorso progettuale (inventario degli alberi e della vegetazione intercettata dal progetto, valutazione funzionale ed economica dei servizi/benefici ecosistemici, assetti faunistici).



#### PROMESSE NON MANTENUTE

Appare quindi sorprendente che prima si faccia un progetto, e dopo le analisi conoscitive.

#### LA TEORIA E LA REALTA'

C'è una costante confusione tra quelle che sono le teorie (i bellissimi rendering che si realizzano in poche ore, che ci mostrano rigogliose alberature mature alte decine di metri) e la realtà delle cose concrete, che richiedono notevoli competenze e impegni di vario, oltre ai decenni necessari perché la vegetazione (sempre che sopravviva ai trapianti e venga adeguatamente curata) si sviluppi nelle volumetrie e nelle prestazioni di servizi ecosistemici adeguati. Inoltre si continua a dimenticarsi cosa accade quando c'è un cantiere (a maggior ragione se di tali dimensioni). Invece noi lo sappiamo bene, anche perché ne stiamo seguendo professionalmente alcuni. Inoltre basta andare a vedere quelli ai Tre Ponti o alla Scopaia, per rendersene conto. Pertanto, ci è difficile pensare che, oltre alla distruzione dell'area comprendente e circostante l'anfiteatro, non ci saranno pesanti conseguenze anche per la restante area storica del parco, per il transito di mezzi, il deposito di materiali, il posizionamento di gru e altre strutture, il disturbo, il rumore e le polveri.

#### SUI CALCOLI DELLE AREE IMPATTATE

C'è qualcosa di poco chiaro in merito alla nostra reiterata domanda "Come avete fatto a calcolare le superfici del futuro parco, se non era stata ancora individuata l'area di ingombro del progetto/cantiere?" Vedere anche: <https://www.youtube.com/watch?v=UvIQ-k8XcTE> al minuto 33:20. Ciò anche alla luce di quanto precedentemente comunicatoci in data 27 settembre 2022, che riportiamo di seguito:

Gent.mo Dinetti,

le invio intanto la risposta dell'Arch. Cerrina alla sua domanda. Ci sarà modo di chiarire altre eventuali questioni durante l'incontro di giovedì pomeriggio.

Un saluto,

Chiara Pignaris

#### RISPOSTA:

*La delimitazione dell'area nel quale sarà realizzata la nuova struttura ospedaliera, così come la delimitazione dell'area oggetto di ampliamento del parco che interesserà il settore dell'ospedale esistente oggetto di progressiva dismissione, sarà individuata negli*



*elaborati della variante urbanistica al vigente Regolamento Urbanistico in corso di elaborazione, e di prossima adozione, sulla base di quanto già indicato nella relazione dell'avvio del procedimento della variante stessa.*

*Nel quaderno del partecipante si riporta in sintesi quanto già prospettato nel documento di avvio della Variante. L'individuazione di tali aree discende dal primo studio di fattibilità (2020) e dal successivo masterplan (che è allegato all'avvio del procedimento della Variante urbanistica, quale parte del quadro conoscitivo) commissionato dall'Azienda USL.*

*L'esatta configurazione fisica/architettonica, e quindi l'effettivo ingombro, della nuova struttura ospedaliera (monoblocco), che dovrà comunque essere collocata all'interno dell'area individuata dalla Variante urbanistica, potrà essere invece definita solo a seguito dello sviluppo della progettazione del nuovo complesso ospedaliero, sulla base degli esiti del concorso di progettazione in due gradi promosso dall'Azienda ASL.*

*Nello sviluppo della progettazione sarà trattato e analizzato anche il tema della progettazione del parco e dei possibili interventi sulle alberature esistenti, in raccordo con il Piano del Verde promosso dal Comune di Livorno, in fase di avanzata elaborazione, e sulla base delle Linee Guida a cura dell'Ufficio del verde; così come, saranno individuati i dispositivi per la regolamentazione del traffico/accesso per l'asse stradale di via della Meridiana.*

Mentre adesso, per rispondere alla nostra domanda in data 14 Febbraio 2024, avete scritto: "Al momento dell'avvio della fase di Concorso i progettisti avevano a disposizione, da parte dell'Ente banditore, un perimetro d'intervento di massima entro cui esprimere la proposta progettuale".

#### IN SINTESI, CONCLUSIONI

Riassumendo, la conservazione del verde urbano esistente, e nella fattispecie di un parco storico integrato con un'area a forte valenza naturalistica, ambientale e fruitiva (ad oggi il tutto costituisce una entità unica e coesa) è un aspetto primario quanto imprescindibile. Anche per la stessa salute e benessere dei cittadini, oltre che per l'ambiente e la biodiversità.

Le accurate testimonianze di molte persone, adulti, genitori, bambini e ragazzi, intervenute ai recenti eventi al Parterre, ne sono una chiara evidenza.



Nell'area del Parterre-Parco Pertini interessata dal progetto di costruzione del monoblocco:

- censiti 94 alberi di 11 specie (più diffusi: bagolaro, cipresso, leccio, olivo).
- lungo il confine con via della Meridiana: boschetto misto di essenze mediterranee (lentisco, fillirea, corbezzolo, alaterno, mirto, ecc.) ampio circa 3000 m<sup>2</sup>.
- nel complesso, si perderebbero circa 40.000 metri cubi di vegetazione (stima cautelativa).
- ciò oltre a ulteriori alberature di alto fusto presenti attualmente entro l'ospedale, che verrebbero abbattute a causa del previsto prolungamento di via della Meridiana.
- le foglie di questi alberi e arbusti rimuovono ogni anno dall'atmosfera 21,9 kg di polveri sottili (PM10) che sono agenti inquinanti molto pericolosi per la salute pubblica.
- in quest'area verde sono state censite 24 specie protette di avifauna - [www.ecologia-urbana.com](http://www.ecologia-urbana.com)
- verrebbe eliminata la pista-anfiteatro che è spazio di gioco e relax per bambini e adulti.

Distinti saluti

Marco Dinetti

Responsabile ecologia urbana Lipu

Membro del gruppo di lavoro dello standard PEFC del verde urbano

Relatore ai convegni degli Stati generali del verde pubblico, organizzati dal Ministero dell'ambiente

Docente del corso formazione Ispra "Infrastrutture verdi e blu per città più sostenibili e resilienti"

Docente a corsi aggiornamento per Ordine degli Agronomi e Forestali, e Ordine degli Architetti